

Bonifica e Armonizzazione dei Limiti Amministrativi

Progetto finalizzato alla determinazione del **tracciato cartografico convenzionale** riconosciuto e topologicamente corretto **dei limiti amministrativi comunali** da utilizzare per tutte le banche dati costituenti i Sistemi Informativi Territoriali (SIT) Regionale e Provinciale e per tutti gli elaborati comunali.

I Comuni coinvolti nell'attività svolta dall'Ufficio Gis e cartografia della Provincia di Brescia sono tutti dotati di mappe catastali a perimetro chiuso, rilevate sul terreno dai tecnici del Catasto e inquadrare nel sistema cartografico nazionale Roma 40, in coordinate Gauss-Boaga. Nell'ultimo decennio l'Agenzia del Territorio – oggi Agenzia delle Entrate - ha provveduto, attraverso convenzioni stipulate con le Amministrazioni Comunali o direttamente, alla completa digitalizzazione delle mappe, partendo dalle scansioni degli originali di impianto o, in alcuni casi, dei copioni di visura. Le mappe, in formato numerico, vengono costantemente aggiornate e pubblicate dall'Agenzia delle Entrate attraverso un apposito servizio wms, in coordinate geografiche.

Procedura operativa

Partendo dalle mappe catastali in formato numerico, disponibili sulla base di una Convenzione stipulata tra la Provincia di Brescia e l'Agenzia del Territorio, la procedura operativa si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- a) **Fusione particelle:** Prima individuazione per ciascun territorio comunale dell'area complessiva, mediante fusione di tutte le particelle catastali afferenti al medesimo territorio (stesso codice Belfiore).
- b) **Individuazione buchi e sovrapposizioni:** mediante verifica topologica sono stati generati i due shape poligonali di buchi e sovrapposizioni tra le aree dei diversi comuni determinate mediante la fusione. Si rileva una buona congruenza tra le mappe dei diversi territori comunali, con sovrapposizioni o buchi mediamente inferiori ad 1 m, corrispondente al valore di 0,5 mm alla scala delle mappe (1:2.000). Trattandosi di mappe ottenute dalla digitalizzazione di cartografia prodotta al tratto, l'entità delle discrepanze risulta nella maggior parte dei casi entro lo spessore delle linee del disegno.
- c) **Caratterizzazione strade, acque, particelle:** caratterizzazione delle aree ricavate dalla verifica topologica (buchi e sovrapposizioni), suddividendo in: strade, acque, particelle.
- d) **Valutazione asse/bordo:** valutazione per strade e acque della posizione della linea di confine amministrativo se sull'asse, sul bordo o altro. L'analisi viene fatta sulle mappe catastali "originali" (immagini raster ottenute mediante scansione delle mappe d'impianto o copioni di visura) in quanto la linea di confine amministrativo, caratterizzata da un particolare tratto grafico, non è presente sulle mappe ottenute dalla digitalizzazione in forma vettoriale.
- e) **Corrispondenza con DBT comunale:** individuazione della corrispondenza qualitativa tra la caratterizzazione desunta dalle mappe catastali e gli elementi del DBT comunale.

f) **Determinazione di una linea univoca:**

1. per le porzioni interessate da sovrapposizioni o buchi di entità inferiore ad 1 m collassando i poligoni su uno dei lati, previa verifica di congruenza con il DBT.
2. per le porzioni interessate da sovrapposizioni o buchi di entità superiore ad 1 m mediante individuazione di asse o bordo per strade ed acque, in base all'esito della valutazione effettuata sulle mappe catastali "originali" e previa verifica di congruenza con il DBT.

Si evidenzia che la geometria finale deriva dai dati catastali, mantenendo solo a livello qualitativo la verifica di congruenza con il DBT per valutare eventuali discrepanze significative derivanti da possibili deformazioni delle mappe catastali digitalizzate. Laddove vengono riscontrate evidenti deformazioni della mappa catastale si stabilisce di assumere come riferimenti gli elementi desunti dal DBT (es. asse strada).

- g) **Proposta univoca per Comune:** determinazione di una proposta di linea perimetrale univoca per ciascun territorio comunale.
- h) **Pubblicazione sul Geoportale Provinciale** di un servizio specifico dedicato all'attività di verifica da parte dei Comuni della proposta di limite amministrativo.
- i) **Verifica comunale:** i tecnici comunali potranno visualizzare la linea del limite amministrativo sovrapposta agli sfondi disponibili sul Geoportale (DBT, mappa catastale e ortofoto) per verificarne la correttezza, in base alle informazioni a loro disposizione.
- j) **Osservazioni:** raccolta delle eventuali osservazioni.
- k) **Correzioni:** esecuzione degli interventi conseguenti al recepimento delle eventuali osservazioni.
- l) **Acquisizione dei pareri tecnici finali** da parte delle Amministrazioni Comunali.
- m) **Produzione di shape file lineare dei limiti amministrativi** riconosciuti e topologicamente corretti, con attributi relativi ai pareri acquisiti per ciascun segmento. Lo shape conterrà le seguenti informazioni:
- Codice Istat Comune; Istat (es. 03017058);
 - Nome del Comune; Comune (es. Collebeato);
 - Bonifica limiti comunali; Progetto (Bonifica confini);
 - Codice Istat confinante; Istat_co (es. 03017029);
 - Nome Comune confinante; Nome_co (es. Brescia);
 - Riferimento verifica comune; Data_verifica (es. 10/10/18);
 - Riferimento verifica comune confinante; Data_verifica_co;
 - Fonte del limite comunale; Fonte (catastale/ DBT/ comunale)
 - Tipo di confine; Tipo (Confine di Comune/ Confine di Provincia/ Confine di Regione)
- n) **Consegna al Comune.** Terminata l'attività sull'intero perimetro comunale verrà consegnato al Comune lo shape finale del limite amministrativo quale tracciato cartografico convenzionale da utilizzare per tutte le banche dati cartografiche.
- o) **Pubblicazione sul Geoportale ed assunzione come riferimento unico.** Regione e Provincia pubblicheranno il dato finale sul proprio Geoportale ed assumeranno il limite amministrativo del Comune per tutte le banche dati costituenti il Sistema Informativo Territoriale.